D.D.G. n. 813/2020

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica
Il DIRIGENTE GENERALE

Accreditamento dello Studio Odontoiatrico del Dott. Lorenzo Isgrò sito a Barcellona Pozzo di Gotto (ME).

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;
Visto il D.P.R. 28/11/00, n. 445 titolato il testo unico delle "disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare gli artt. 8-bis, 8-ter e 8-quater introdotti dal Decreto legislativo n. 229/99;
Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
Vista la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e, in particolare, l'art. 2, comma 2;
Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 che reca disposizioni in ordine all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Siciliana, nonché il D.A. 2 marzo 2016, n. 319;
Visto il D.A. n. 463 del 17.04.2003 di integrazione e modifica del D.A. 890*/2002;*
Vista la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;
Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale";
Visto il D.A. n. 1468 del 27 agosto 2015 "Modalità di verifica del mantenimento dei requisiti per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate della Regione siciliana ai sensi dell'art. 4 del D.A. n. 463/03 di integrazione e modifica del D.A. n. 890/2002";
Visto il D.D.G. n.193/2018 del 01 febbraio 2018 con il quale all'ART. 1 si statuiva che *"...nelle more della definitiva pronuncia del Consiglio di Giustizia Amministrativo sull'appello presentato per la riforma della sentenza del TAR Palermo n.1129/2017 del 24 aprile 2017, è istituzionalmente accreditato lo studio odontoiatrico del dott. Lorenzo Isgrò avente sede nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Trieste n.18/20/22"*
Vista la sentenza n.00746/2020 del 21.08.2020 – Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana – trasmessa dall'Avvocatura dello Stato di Palermo con nota prot. n.64410 del 25.08.2020;
Considerato che con la sentenza n.00746/2020 del 21.08.2020 –C.G.A.- *"l'appello dell'Amministrazione va respinto con integrale conferma della sentenza di primo grado"* e per l'effetto è stata confermata la sentenza n.1130/2017 del TAR Palermo;
Ritenuto pertanto di dovere procedere all'emissione del decreto definitivo di accreditamento istituzionale dello studio odontoiatrico del dott. Lorenzo Isgrò avente sede nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Trieste n.18/20/22";

DECRETA

Articolo 1

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono interamente ripetuti e trascritti è istituzionalmente accreditato lo studio odontoiatrico del dott. Lorenzo Isgrò' avente sede nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Trieste n.18/20/22".

Articolo 2

Ai sensi del D.A. 463/2003, l'accreditamento concesso per la branca di odontoiatria allo studio odontoiatrico del dott. Lorenzo Isgro' avente sede nel Comune di Barcellona Pozzo di Gotto (ME) in via Trieste n.18/20/22 ha validità triennale. La verifica sulla permanenza dei requisiti necessari all'accreditamento istituzionale sarà effettuata secondo le procedure di cui al D.A. 27 agosto 2015, n° 1468.

Articolo 3

A seguito di qualsiasi variazione delle condizioni strutturali, organizzative e di dotazione tecnologica della struttura accreditata e dopo l'acquisizione dell'autorizzazione sanitaria, se richiesta, dovrà essere presentata al Servizio 8 "Programmazione territoriale" apposita istanza finalizzata alla verifica della permanenza dei requisiti per l'accreditamento.

Articolo 4

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina è tenuta alla verifica del mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie, nonché al controllo e alla verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate ed alla acquisizione delle certificazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione da parte della struttura, ivi compresa la certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, quale comunicazione antimafia finalizzata all'attestazione della sussistenza o meno delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.

Articolo 5

Le disposizioni di cui agli artt. 1 e 2 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una sola delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06 settembre 2011, n.159.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, in forma integrale, nel sito web del Dipartimento della Pianificazione Strategica.

Palermo, 14 SET 2020

Il DIRIGENTE GENERALE
Ing. Mario La Rocca